

Prot. n. 30 del. 29/05/2024

AVVISO D'ASTA - TERZO ESPERIMENTO

per la vendita a corpo del materiale legnoso ritraibile dalle Sezioni Forestali n°11/A e n°3/A del Piano Generale di Assestamento forestale della complessiva superficie netta al taglio di circa Ha 4,75, rispettivamente denominati Sezione 11/A Monte Le Piane N/O distinto in Catasto al foglio 53, particelle 4,5,6 superficie utilizzata (ha) 2,96 e Sezione 3/A Mola dei Monti distinto in Catasto al foglio 51, particelle 14 e 15 e al foglio 53, particelle 4, 5 della superficie complessiva di ha 1,77.

Premesso che con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 10 del 28/11/2014 è stata approvata la proposta del Piano di Gestione e Assestamento Forestale dell'Università Agraria di Campagnano di Roma;

Che con determinazione n. A00310 del 02/09/2022 del Direttore del Parco di Veio è stato espresso nulla osta ai sensi dell'articolo 28 della Legge Regionale n. 29 del 6 ottobre 1997 e ss.mm.ii, relativo a " Piano di Gestione ed Assestamento Forestale" dell'Università Agraria di Campagnano Di Roma periodo di validità 2021 - 2031. Comune di Campagnano di Roma, superficie complessiva 160,33 ha circa.

Che con Determinazione dirigenziale n. GI291 del 27/09/2022 - Regione Lazio Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca Foreste - Area Governo del Territorio e Foreste è stata approvata la proposta di PGAF di PGAF dell'Università Agraria di Campagnano di Roma;

Che con Determinazione Dirigenziale n. G00351 del 16/01/2023 Regione Lazio Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca Foreste - Area Governo del Territorio e Foreste è stata disposta l'esecutività del suddetto Piano;

Che in data 07/03/2023 è stata richiesta con nota prot. 0262196 dell'8.3.2023 la proroga del Piano dei tagli del PGAF approvato con determinazione Regionale GI2891 del 27/09/2022 ed esecutività con determinazione Regionale n. G00351 del 16/01/2023; Che a tale nota è stata dato riscontro dalla Regione Lazio in data 17.3.2023 con la quale si prende atto del nuovo Piano aggiornato relativo al periodo di vigenza 2023-2032

Che con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 2 del 16/01/2024 sono stati approvati la stima economica e analisi prezzi e capitolato d'oneri per l'utilizzazione a corpo dei boschi cedui, Sezione forestale 11A Monte Le Piane N/O e Sezione 3/A Mola dei Monti

Che con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n.5 del 23/01/2024 è stato approvato l'Avviso per l'esperimento di asta pubblica per la vendita a corpo del materiale legnoso ritraibile dalle Sezioni Forestali n°11/A e n°3/A del Piano Generale di Assestamento forestale della complessiva superficie netta al taglio di circa **Ha 4,75**, rispettivamente denominati Sezione 11/A Monte Le Piane N/O distinto in Catasto al foglio 53, particelle 4,5,6 superficie utilizzata (ha) 2,96 e Sezione 3/A Mola dei Monti distinto in Catasto al foglio 51, particelle 14 e 15 e al foglio 53, particelle 4, 5 della superficie complessiva di ha 1,77.

Che con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 10 del 27.2.2024 è stato approvato il verbale di gara deserta del 13 febbraio 2024 e indetto un secondo esperimento di asta pubblica per la vendita a corpo del materiale legnoso ritraibile dalle Sezioni Forestali n°11/A e n°3/A del Piano Generale di Assestamento forestale della complessiva superficie netta al taglio di circa Ha 4,75, rispettivamente denominati Sezione 11/A Monte Le Piane N/O distinto in Catasto al foglio 53, particelle 4,5,6 superficie utilizzata (ha) 2,96 e Sezione 3/A Mola dei Monti distinto in Catasto al foglio 51, particelle 14 e 15 e al foglio 53, particelle 4, 5 della superficie complessiva di ha 1,77;

Che deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 24 del 28/05/2024 è stato approvato il verbale di gara deserta del 12 marzo 2024 e indetto un terzo esperimento di asta pubblica per la vendita a corpo del materiale legnoso ritraibile dalle Sezioni Forestali n°11/A e n°3/A del Piano Generale di Assestamento forestale della complessiva superficie netta al taglio di circa Ha 4,75, rispettivamente denominati Sezione 11/A Monte Le Piane N/O distinto in Catasto al foglio 53, particelle 4,5,6 superficie utilizzata (ha) 2,96 e Sezione 3/A Mola dei Monti distinto in Catasto al foglio 51, particelle 14 e 15 e al foglio 53, particelle 4, 5 della superficie complessiva di ha 1,77

Considerato che con tale deliberazione sono stati apportati modificazioni ai criteri di aggiudicazione inseriti nell'avviso d'asta la seguente indicazione: asta pubblica con il metodo di cui all'articolo 73, lettera "c" e 76 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e successive modifiche ed integrazioni, mediante offerta in busta chiusa, con offerte in percentuale in diminuzione sul prezzo a base d'asta soggetto a ribasso pari ad 9.209,58 racchiuse entro il ribasso massimo percentuale del 10% e che si procederà all'aggiudicazione a favore della ditta che avrà offerto il ribasso più ravvicinato al prezzo base d'asta oggetto a

ribasso oltre Iva di legge. Saranno escluse dalla gara le offerte che prevedono un ribasso superiore al 10% sul prezzo base d'asta suddetto;

RENDE NOTO

Che presso la sede dell'Università Agraria in Campagnano di Roma Piazza Cesare Leonelli 18 sarà tenuto in data **25 giugno 2024 alle ore 18,00** un **terzo esperimento** di asta pubblica per la vendita a corpo del materiale legnoso ritraibile dalle Sezioni Forestali n°11/A e n°3/A del Piano Generale di Assestamento forestale della complessiva superficie netta al taglio di circa **Ha 4,75**, rispettivamente denominati Sezione 11/A Monte Le Piane N/O distinto in Catasto al foglio 53, particelle 4,5,6 superficie utilizzata (ha) 2,96 e Sezione 3/A Mola dei Monti distinto in Catasto al foglio 51, particelle 14 e 15 e al foglio 53, particelle 4, 5 della superficie complessiva di ha 1,77.

1. Il pubblico incanto sarà tenuto con il metodo di cui all'articolo 73, lettera "c" e 76 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e successive modifiche ed integrazioni, mediante offerta in busta chiusa, con offerte in percentuale in diminuzione sul prezzo a base d'asta racchiuse entro il ribasso massimo percentuale del 10%. Si procederà all'aggiudicazione a favore della ditta che avrà offerto il ribasso più ravvicinato al prezzo base d'asta di Euro 9.209,58 oltre Iva di legge. Saranno escluse dalla gara le offerte che prevedono un ribasso superiore al 10% sul prezzo base d'asta suddetto;

2. La vendita avviene a corpo partendo dal prezzo base d'asta di € **13.301,38** di cui:

Somma soggetta a ribasso : € 9.209,58.

Somma non soggetta a ribasso : € 4.091,81 a carico della ditta comprendenti le spese amministrative e tecniche di marcatura, cavallettamento, progettazione e collaudo.

3 Modalità di presentazione dell' offerta

I soggetti che intendono partecipare, dovranno far pervenire, a pena di esclusione, a esclusivamente a mezzo del servizio postale, mediante raccomandata con avviso di ricevimento, entro **le ore 12.00 del 18 giugno 2024** un plico chiuso e debitamente sigillato sui lembi di chiusura, indirizzato alla Università Agraria di Campagnano di Roma Piazza Cesare Leonelli 18 00063 Campagnano di Roma recante esternamente, oltre al nominativo del concorrente, la seguente dicitura *Asta pubblica per la vendita del materiale legnoso ritraibile dalle Sezioni Forestali n°11/A e n°3/A del PGAF della complessiva superficie netta al taglio di circa **Ha 4,75**, rispettivamente denominati Sezione 11/A Monte Le Piane N/O distinto in Catasto al foglio 53, particelle 4,5,6 superficie utilizzata (Ha) 2,96 e Sezione 3/A Mola dei Monti distinto in Catasto al foglio 51, particelle 14 e 15 e al foglio 53, particelle 4, 5 della superficie complessiva di ha 1,77.*

Si avverte che non saranno prese in considerazione offerte giunte oltre il predetto termine.

L' offerta, redatta su modello predisposto dall'Università Agraria di Campagnano di Roma, espressa sia in cifre che in lettere (in caso di discordanza tra l'offerta in cifre e quella in lettere sarà ritenuta valida l'indicazione più vantaggiosa per l'amministrazione), in lingua italiana e sottoscritta dal legale rappresentante, deve essere inserita in una busta recante la dicitura " offerta asta per la vendita del materiale legnoso ritraibile dalle Sezioni Forestali n°11/A e n°3/A del Piano di Gestione ed Assestamento Forestale" che, debitamente sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, sarà inserita in altra busta più grande contenente anche il resto della documentazione di seguito indicata:

1) un certificato da cui risulti la loro iscrizione, come ditta Boschiva, alla Camera di Commercio, Industria e Agricoltura di data non anteriore a tre mesi a quella della gara.

Nel caso si tratti di Società regolarmente costituite, da detto certificato dovrà risultare che esso è stato rilasciato in base ad atti depositati presso la Camera stessa e dovrà inoltre:

a) l'oggetto sociale, che dovrà necessariamente riguardare attività inerenti il taglio di boschi;

b) il soggetto cui spetta la legale rappresentanza sociale, ed eventualmente i nominativi degli altri amministratori muniti dei poteri di rappresentanza o dei procuratori abilitati alla stipula di atti in rappresentanza della ditta, ed i nominativi degli eventuali direttori tecnici

c) l'indicazione che l'impresa non si trovi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di amministrazione controllata o di concordato preventivo, o nei cui confronti non sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni; Il suddetto certificato dovrà risultare legalizzato dal Prefetto della Provincia competente per territorio qualora la gara avvenga in una provincia diversa a quella della Camera di Commercio che lo ha rilasciato.

2) un certificato rilasciato dal Coordinamento Forestale della Provincia di appartenenza in data non anteriore a tre mesi a quella della gara comprovante l'idoneità a concorrere all'asta, ovvero regolare iscrizione all'Albo Regionale/Elenchi analoghi del territorio nel quale la ditta esercita attività attestante l'abilitazione ad eseguire utilizzazioni boschive nelle proprietà pubbliche.

3) Assegno circolare intestato all'Università Agraria di Campagnano di Roma provante il deposito avvenuto pari ad Euro 1330,14 quale garanzia dell'offerta e successivamente utilizzato, per la Ditta aggiudicataria, a rifondere eventuali danni o al pagamento di eventuali sanzioni, senza titolo di rivalsa, che verrà svincolato dall'Ente soltanto dopo l'avvenuta approvazione del collaudo di taglio. In caso di aggiudicazione provvisoria e successiva mancata stipula del contratto per motivi indipendenti dall'ente appaltante, il deposito verrà in toto incamerato per rifondere le spese amministrative sostenute, l'aggiudicatario sarà obbligato ad integrare detto deposito qualora dovesse risultare insufficiente, entro il termine e la misura che verranno indicati dall'Ente.

4) Autocertificazione di regolarità contributiva

5) Dichiarazione in carta legale con la quale il concorrente attesti di essersi recato sul luogo ove deve eseguirsi l'utilizzazione e di aver preso conoscenza delle condizioni locali, di tutte le circostanze generali e particolari relative all'utilizzazione stessa, nonché del Progetto di Utilizzazione Forestale, gli atti amministrativi prodotti ed inerenti l'intervento, delle condizioni del Verbale d'Assegno e Stima e del Capitolato d'Oneri approvati con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 2 del 16.1.2023 e di accettazione di tutte le condizioni previste nel presente atto;

6) attestazione di possesso degli strumenti tecnologici e delle risorse professionali nonché delle competenze tecniche ed organizzative idonee per l'esecuzione dell'intervento selvicolturale nei termini definiti dal quadro tecnico amministrativo delineatosi;

7) una procura speciale nel caso in cui il concorrente partecipi alla gara a mezzo di un proprio incaricato. Tale procura, debitamente legalizzata ove occorra, dovrà essere unita in originale al verbale di incanto.

8) attestazione di possesso degli strumenti tecnologici e delle risorse professionali nonché delle competenze tecniche ed organizzative idonee per l'esecuzione dell'intervento selvicolturale nei termini definiti dal quadro tecnico amministrativo delineatosi;

9) una procura speciale nel caso in cui il concorrente partecipi alla gara a mezzo di un proprio incaricato. Tale procura, debitamente legalizzata ove occorra, dovrà essere unita in originale al verbale di incanto.

10. Indirizzo pec o mail al quale intendono ricevere comunicazioni ed avvisi da parte dell'Università Agraria di Campagnano di Roma.

4. Incompatibilità

Non possono essere ammessi alla gara:

a) coloro che abbiano in corso con l'Ente proprietario contestazioni per altri contratti del genere, o che si trovino comunque in causa con l'Ente stesso per qualsiasi altro motivo;

b) coloro che non abbiano corrisposto al detto Ente le somme dovute in base alla liquidazione di precedenti verbali di collaudo di altre vendite;

c) le ditte che abbiano liti pendenti con l'Ente o che abbiano debiti liquidi o esigibili con l'Ente stesso;

d) coloro che siano stati condannati con sentenza definitiva per un delitto per il quale il codice penale preveda come sanzione accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

5. Esclusione dall'asta

L'Ente appaltante si riserva la piena ed insindacabile facoltà di escludere dall'asta per giusta causa qualunque dei concorrenti, senza rendere noto le ragioni del provvedimento e senza che l'escluso abbia il diritto ad indennizzo di sorta.

6- Verbale di aggiudicazione provvisoria e domicilio eletto

Il verbale di aggiudicazione provvisoria, da sottoscrivere subito dal Presidente della Commissione di gara, dall'Ufficiale rogante, dall'aggiudicatario e da due testimoni, terrà luogo, quando approvato secondo il disposto del precedente articolo, di

regolare contratto ed avrà la forza e gli effetti dell'atto pubblico. Non volendo e non potendo l'aggiudicatario sottoscrivere, se ne farà menzione nel verbale e questo gli sarà notificato a norma dell'art. 82 del Regolamento di contabilità, ovvero entro quindici giorni dalla data della gara.

L'ente appaltante potrà richiedere per iscritto e trasmessa mediante raccomandata con avviso di ricevimento, eventuali integrazioni o chiarimenti alla ditta aggiudicatrice la quale dovrà rispondere entro 15 giorni dalla data di ricevimento, pena la revoca dell'aggiudicazione con conseguente perdita del deposito cauzionale.

All'aggiudicatario verrà consegnata una copia autentica del contratto di vendita approvato, corredata della copia del verbale di aggiudicazione e del capitolato d'oneri. Tali elaborati saranno trasmessi a cura dell'Ente venditore al tecnico esterno eventualmente incaricato per il lavoro di sorveglianza.

L'aggiudicatario dovrà eleggere, a tutti gli effetti del contratto, domicilio legale nel luogo ove ha sede l'Ente appaltante.

Entro trenta giorni dalla data di aggiudicazione provvisoria o della presentazione di tutti i documenti eventualmente richiesti dall'ente appaltante dovrà essere stipulato il contratto, salvo motivati impedimenti delle parti.

7. Validità degli obblighi assunti dalle parti

Il deliberatario, dal momento della aggiudicazione provvisoria fattagli, resta vincolato per il pieno di adempimento degli obblighi assunti verso l'Ente proprietario, il quale invece non è vincolato sino a quando l'aggiudicazione stessa ed il contratto di vendita non abbiano riportato le prescritte superiori approvazioni.

Nel caso di mancata approvazione del contratto di vendita, per la quale l'Università Agraria non è comunque tenuta a specificare i motivi, o nel caso che la detta approvazione non avvenga nei tre mesi dalla stipulazione del contratto, il deliberatario potrà ottenere lo scioglimento del contratto e la restituzione del deposito previsto dal punto 3 senza diritto ad alcun indennizzo di sorta.

8. Polizza assicurativa

L'aggiudicatario è tenuto, prima della stipula del contratto o al massimo il giorno stesso, a fornire all'Ente proprietario apposita polizza assicurativa che tenga indenne l'ente appaltante da tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati e che preveda anche una garanzia di responsabilità civile per danni a terzi nell'esecuzione dei lavori, sino alla data di emissione del certificato di collaudo.

9. Pagamento del prezzo di aggiudicazione, stipula del contratto e aggiudicazione definitiva

L'aggiudicatario dovrà pagare per intero il prezzo di aggiudicazione in valuta legale + I.V.A. nell'aliquota prevista dalla legge mediante bonifico su conto corrente bancario intestato all'Università Agraria di Campagnano di Roma su Banca di credito cooperativo della Provincia Romana Filiale di Campagnano di Roma Piazza Regina Elena, n.22 Campagnano di Roma IBAN IT36H087873895000000053764 al momento della stipula del contratto. L'I.V.A. è a carico dell'acquirente nell'aliquota prevista dalla legge.

Pertanto non potrà darsi seguito alla stipula del contratto ove non sia presentata dalla ditta aggiudicatrice copia dell'avvenuto bonifico che sarà verrà richiamato integralmente ed allegato al medesimo contratto.

Le spese di registrazione del contratto sono a carico della ditta aggiudicataria e verranno corrisposte all'Università Agraria entro il termine fissato per la stipula del contratto mediante bonifico su il conto corrente bancario ed IBAN sopra indicato.

All'aggiudicatario verrà consegnata una copia autentica del contratto di vendita approvato, corredata dalla copia del verbale di aggiudicazione e del capitolato d'oneri.

10. Il progetti di utilizzazione forestale comprensivo di tutti gli allegati, la stima economica e il Capitolato d'Oneri, relativi all'utilizzazione del bosco in questione, sono disponibili e consultabili, previo appuntamento, presso la sede dell'Università Agraria di Campagnano di Roma.

11. Termine di taglio

Le operazioni di esbosco potranno essere eseguite in periodi poco piovosi, con mezzi meccanici lungo la viabilità presente e per piccoli tratti all'interno della tagliata, limitato esclusivamente alle strade e piste forestali carrabili preesistenti.

Al termine dell'utilizzazione forestale la ditta aggiudicataria dovrà ripristinare l'area di intervento secondo quanto previsto dall'art. 65 comma 3 del regolamento d'attuazione dell'art. 36 della Legge Regionale 28 ottobre 2002 n°39 (Norme in materia di gestione delle risorse forestali).

Il legname e la legna non tagliati ed i prodotti non sgomberati entro i termini suindicati e le loro eventuali proroghe passeranno gratuitamente in proprietà dell'Ente rimanendo pur sempre l'aggiudicatario responsabile di ogni spesa e conseguenza per il mancato sgombero e di quant'altro possa verificarsi per tale inosservanza.

Il Presidente
Sig. Roberto Piergentili